

Verbale Tavolo di Negoziazione Permanente

Lunedì 21 Maggio 2018 – Sala Giunta

Alle ore 20.15 inizia l'incontro del Tavolo

Con il seguente ordine del giorno:

1. discussione sui temi della Giornata della Democrazia
2. approvazione del verbale della riunione precedente
3. varie ed eventuali

Risultano presenti i Sigg.ri:

Bianchi, Bertelli, Grandi G., Grandi V., Sola G., Tonelli, Vicini, Zanasi, Stefani

Assessore: Franca Massa

Servizio Democrazia e Partecipazione: Quartieri E.

Assenti giustificati: Facci P., Maisani M., Cavani, Plessi

Verbalizzatore: Sola R.

Il referente introduce l'obiettivo della serata: serve "quagliare" per far partire la macchina dell'Amministrazione Comunale, per i vari aspetti dell'organizzazione della Giornata della Democrazia. Il ragionamento della scorsa seduta su chi potesse, come funzionario esperto, venire a parlare con i cittadini per spiegare obiettivi e metodi dell'iniziativa, è molto utile anche dal punto di vista economico. Serve tirare fuori gli argomenti, così da avere chiaro come vada fatto il volantino. Il modello "Vignola città nostra" generalizzato è stato eliminato nella riunione precedente. Si è scelto di portare avanti un tema unico, sullo schema suggerito da Maisani. Il referente sottolinea che, la scorsa volta, era stata tolta la possibilità di presentare, nella giornata, un tema non identificato dal tavolo: non ci si potrà presentare per trattare un tema non previsto, onde evitare inutili divagazioni, rendendo inefficace lo strumento della partecipazione e annullando il lavoro del tavolo.

Tonelli legge l'articolo scritto da Stefani per il giornalino del Comune, che ben sintetizza modi, metodi e obiettivi.

Si da lettura della proposta di Bertelli sul tema "urbanistica".

Si da lettura della proposta di Stefani: "Fare sicurezza" partendo dai giovani

Il referente ricorda il tema proposto negli appuntamenti precedenti da Maisani, la "mobilità" e gli altri argomenti emersi nell'incontro precedente.

Zanasi indica la preferenza per il tema sicurezza, suggerisce che sia chiamato anche il maresciallo della tenenza dei Carabinieri, per affrontare anche da quel punto di vista (legalità) l'argomento, che vede ben abbinato al tema della mobilità.

Vicini afferma che i progetti scuola-casa sono già stati trattati con le giunte passate. Per gli altri argomenti esprime generale approvazione.

Sola R. esprime il suo parere positivo sul tema "urbanistica", che risulta molto tecnico e va declinato per essere ben interpretato dai cittadini. Quello sulla sicurezza è altrettanto ampio ed esprime sicuramente maggior appeal nei confronti della partecipazione.

Massa specifica che le proposte sulla sicurezza collegate al welfare devono passare attraverso l'Unione: l'amministrazione può farsi promotrice, ma non realizzare in autonomia.

Grandi V.: ha necessità di comprendere meglio il tema "urbanistica" che piace molto, ma non è esperta. Il tema sicurezza è già stato trattato, in alcune delle sue parti. "Scuole sicure e sostenibili" sono della provincia? Il referente chiarisce che, a parte le superiori, le altre scuole sono di gestione e competenza del Comune. Esprime parere molto positivo sulla proposta Maisani "mobilità"

Grandi G. tra le tre proposte, molto interessanti, sceglie "mobilità-viabilità", perché "urbanistica" è un tema molto vasto che richiede un livello di competenza specialistica ampia. Il tema "sicurezza"

di Stefani ha alcuni punti in comune con “mobilità”, mentre altri temi sono più generali e impegnativi. L’argomento “centro storico” è autosufficiente, perché estremamente ampio e articolato. Considera il tema prescelto molto omogeneo e di attrattiva.

Bianchi propende per l’accordo con Grandi G. sulla “mobilità”.

Sola G. conferma preferenza per il tema “mobilità”.

Il referente Tonelli sottolinea come la “mobilità” sia intrinsecamente legata a molti aspetti dell’urbanistica, così come anche a quello della sicurezza, se legato alla gestione del sociale e della disabilità. Vignola potrebbe prendere questo tema e fare da traino per l’Unione, ed essere il primo riferimento per una città sicura, per disabili, anziani, persone in difficoltà, legandoli al principio della mobilità, dell’urbanistica, della sicurezza sociale. Si potrebbe quindi arrivare a formulare una sintesi dei tre elaborati formulati, declinandoli su questo argomento principale.

Bertelli: i temi mobilità, viabilità anche sulle fasce deboli, siccome è fondamentale l’ampia partecipazione dei cittadini, destano maggior interesse. Comunque è una declinazione dell’urbanistica, con la quale ha molti legami. Anche legami con arredo urbano e illuminazione. Il “Piedibus” c’è? Risposta generale: sì ma non è utilizzato.

Sola G. concorda con il tema mobilità.

Vicini: andare a piedi a scuola non interessa e non ha funzionato. Luoghi di ritrovo: è molto interessante e importante. Sicurezza in bicicletta: non è possibile fare solo ciclabili. Sicurezza: emergerà il tema telecamere, quindi non è da mettere. Concorda con la sintesi dei tre punti. Eliminarebbe “scuole sicure e sostenibili” perché a ottobre sarà superata.

Zanasi: concorda con la sintesi dei tre, con particolare attenzione sulla “sicurezza sociale” nella mobilità. Chiede dialogo con le forze dell’ordine, nei limiti del possibile.

Grandi G.: condivide la sintesi. La partenza è dalla mobilità: la proposta è di utilizzare alcuni dei titoli. “a piedi e in bici è meglio”; “Sicurezza stradale per le scuole”; “sicurezza legata alle barriere architettoniche”; “riduzione al minimo di persone e merci per ridurre l’inquinamento”; “sosta”; “proposte e idee per una viabilità urbana alternativa”; valuterebbe la chiusura al traffico di alcune zone.

Grandi V.: ok alla sintesi dei tre temi. Appoggia l’esposizione di Grandi G. con particolare attenzione ai disabili, alle merci/inquinamento, viabilità urbana in generale, sicurezza e manutenzione del territorio; non riesce a conciliare il tema mobilità con “luoghi di ritrovo”.

Bianchi: eliminerebbe la “sosta gentile” perché potrebbe emergere in autonomia dai tavoli, con un’attenzione particolare alla viabilità per tutti.

Sola R. l’idea della sintesi è corretta, per conciliare i vari temi con i luoghi di ritrovo serve cambiare ottica e partire dai luoghi per poi collegarli, per tutti, in sicurezza, e con viabilità agevolata.

Stefani: la sintesi è necessaria.

Bianchi: il tema del treno come si concilia?

Tonelli: la stazione andrebbe valorizzata e adattata alle esigenze delle fasce deboli.

Quindi il tema è “Mobilità” o “Muoversi a Vignola”.

Massa: si può optare per chiusure 1-2 giorni con blocco del traffico nell’anello. Potrebbe essere un argomento che emerge dai tavoli, questo per favorire uso delle biciclette e del camminare a piedi.

Possibili declinazioni del tema:

- “A piedi e in bici”: favorirne l’uso, sviluppare le condizioni, aumentare la possibilità di usare biciclette e camminata sul territorio in ambito urbano.
- “Spostarsi in sicurezza per i soggetti con fragilità”: disabili, passeggeri, anziani, fasce deboli...
- “Arrivare a scuola in sicurezza”
- “Strategie per ridurre e migliorare il traffico”
- “Mobilità e turismo a Vignola”
- “Nuovi strumenti e mezzi di trasporto, anche in condivisione”

I presenti approvano all’unanimità il tema e le declinazioni scelte.

Approvato il verbale dell’incontro precedente.

Prossimo incontro: 14.06.2018, ore 20.00 – Sala Giunta

Alle ore 22.30 la seduta si chiude.